



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 31/10/2016

Interpellanza prot. n. 13795 del 12/09/2016 a firma del Consigliere Cardillo Carlo.

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno del mese di ottobre, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta urgente, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
x	
	x
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
	x
x	
	x
x	
x	

Assume la Presidenza il **Signor SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al quarto punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto: " Interpellanza prot. n.13795 del 12/09/2016 a firma del Consigliere Cardillo Carlo".

Consigliere Cardillo: alcuni giorni fa lo scrivente è giunto a conoscenza dell'interpellanza che sto leggendo, la cui data risale all'otto agosto duemilasedici

Presidente: mi perdoni, la comunicazione è arrivata a noi il dodici settembre duemilasedici.

Consigliere Cardillo: dodici settembre? Evidentemente sarà stato per errore indicato il mese di agosto anziché il mese di settembre. Alcuni giorni fa lo scrivente è giunto a conoscenza che l'organico dell'aria sei Polizia Municipale in particolare quello in servizio presso l'Ufficio di Protezione Civile, è stato oggetto di modifica. Nel dettaglio con disposizione del trentuno agosto duemilasedici, a firma del Responsabile dell'aria sesta Polizia Municipale Comandante Barone Sebastiano e del Responsabile dell'area prima Dottor Giuseppe Stefio

Presidente: si limiti esclusivamente al ruolo e non ai nomi altrimenti non abbiamo detto nulla.

Consigliere Cardillo: ho capito, allora a questo punto Presidente, devo omettere i nomi in toto.

Presidente: purtroppo sì, in caso contrario devo fare uscire il pubblico.

Consigliere Cardillo: se mi è consentito a questo punto non leggo l'interpellanza, ma la sintetizzo oralmente. Dunque a seguito di questi episodi che hanno riguardato come dicevo l'aria sesta, quella che riguarda il Corpo di Polizia Municipale e in particolare l'Ufficio di Protezione Civile, all'indomani tra l'altro di una segnalazione che è stata fatta in seno a questo Consiglio Comunale tenutosi il venticinque agosto, da parte mia in merito alla esigenza di dotare il nostro Ente del piano di emergenza sismico, l'indomani in maniera a mio avviso sorprendente, poi chiaramente chiederò chiarimenti, probabilmente mi sbaglio perché parliamo per gran parte degli aspetti di questo argomento in maniera ipotetica è stato attuato un provvedimento che ha colpito uno dei dipendenti del corpo assegnato all'ufficio di Protezione Civile; a quanto pare coincide con il fatto che io avevo chiesto pochi giorni prima informazioni in merito al piano di emergenza sismica; attenzione non confondiamolo con il regolamento di Protezione civile, ma con il Piano di Protezione Civile che riguarda la gestione dell'emergenza sismica. Avevo chiesto chiarimenti a quell'ufficio, e mi sono stati dati in particolare dal dipendente cui fa riferimento l'interpellanza; per motivi, ragioni, che a parere di chi parla solo assolutamente ingiustificabili, lo stesso è stato trasferito con un'ordinanza immediata per ragioni che sono state motivate nel provvedimento e in particolare definite come: "al fine di far fronte alle esigenze organizzative, tenuto conto delle priorità da soddisfare in relazione alla rilevanza degli obiettivi da conseguire", è stato trasferito dunque questo dipendente - tecnico assegnato all'Ufficio di Protezione civile, che ha partecipato con riferimento al proprio background, alle proprie conoscenze di natura tecnica, alla redazione di quello che fino a oggi era una bozza di questo piano di intervento - all'Ufficio Protocollo, con applicazione anche all'Ufficio Messi. Ora, senza giudicare o senza poter sindacare decisioni che sono appannaggio dell'Amministrazione circa il trasferimento dei propri dipendenti o alla gestione del proprio organico, però a mio avviso sembra tutt'al più singolare questo provvedimento e, soprattutto, non vedo il motivo per il quale questo dipendente che aveva già dato delle utilità, aveva già partecipato alla redazione di questo provvedimento, che comunque fino a oggi altro non è che è una bozza, per chiaramente problemi che non possono sicuramente essere imputati a lui, è stato trasferito all'ufficio Protocollo dove chiaramente già ci sono risorse a sufficienza a mio avviso per poter gestire il servizio, così come ci sono risorse a sufficienza per gestire l'ufficio Notifiche; dopo ovviamente anche grazie all'introduzione della posta elettronica certificata, le risorse umane come dire sono obbligate a lavorare sicuramente meno. Quindi la mia richiesta di chiarimenti, e quindi la ragione dell'interpellanza, sono preordinate proprio a chiarire questo, visto che sollevai in seno al Consiglio, ripeto al Consiglio Comunale, il venticinque agosto il problema; il fatto che il nostro Ente non fosse dotato di un piano di emergenza sismico e che questa informazione chiaramente mi era stata data da questo dipendente reputo,

ripeto chiaramente in maniera deduttiva, che questo provvedimento potesse avere in qualche modo una connotazione di natura punitiva; ripeto utilizzo parole, terminologia, e mi auguro di essere smentito, anche perché questo tipo di provvedimento si verifica all'indomani di questa segnalazione che io ho fatto in seno al Consiglio comunale; ripeto non è escluso che si tratti di una mera coincidenza però non ravviso altre giustificazioni se non questa. Ecco non vorrei che all'interno del nostro Comune le nostre risorse, i nostri dipendenti, potessero rischiare di essere strumentalizzati per aspetti politici, io mi auguro proprio di no, anzi sono qui proprio per avere chiarimenti in merito. Grazie Presidente.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo. Sindaco ha da replicare? Prego, ne ha facoltà.

Sindaco: brevemente vorrei un attimino correggere un po' il Consigliere Cardillo su alcune espressioni, in quei passaggi quando ha illustrato questa interpellanza, non ci sono motivi politici, ritorsioni. Io di questi fatti non ne ero in qualche modo a conoscenza, perché io sicuramente non ero presente all'epoca di questi fatti, credo mi siano stati comunicati successivamente. La gestione del personale, l'organizzazione non attiene all'Amministrazione attiva, al Sindaco, eccetera. Noi diamo le direttive su cui l'azione amministrativa si deve concentrare nel rispetto degli obiettivi che vogliamo raggiungere, poi ognuno dei dirigenti e dei capi servizio organizza gli uffici. In qualche modo mi ero meravigliato anch'io quando è stato adottato questo provvedimento, per cui io direi che dovremmo entrare nel particolare e non credo che, Presidente, e per motivi facilmente comprensibili, non credo di farlo in maniera pubblica. Se siamo d'accordo e sei d'accordo su questo argomento poi rispondo per iscritto quale Capo dell'Amministrazione che vede coinvolti quindi anche te e tutti gli altri in ordine a questa vicenda. Sono state dette alcune cose che poi farò presente e magari se c'è qualcosa privatamente poi ne possiamo anche parlare. Ok?

Presidente: per lei Consigliere Cardillo va bene questa risposta del Sindaco? Sì, un attimo. Consigliere Danna durante l'interpellanza non si può intervenire, siccome è l'ultimo punto lui fa il suo intervento e poi la faccio intervenire così chiudiamo.

Consigliere Danna: scusate, io volevo sapere una cosa. Siccome quando è stato detto visto che il Consiglio comunale viene coinvolto in questa situazione anche se è un'interpellanza io sono rimasto un po' smarrito perché in genere io apprezzo quello che dice il Consigliere Cardillo perché rappresenta un'opposizione molto moderata, molto pulita e diciamo è da stimolo a questa Amministrazione. Io sono un po' smarrito perché quanto ha detto pone dei dubbi ed io per questo volevo intervenire.

Presidente: lo facciamo completare dopodiché le do la parola. Prego Consigliere Cardillo.

Consigliere Cardillo: sì Presidente, tuttavia l'intervento del Consigliere Danna sembra richiedere ulteriori chiarimenti.

Presidente: semmai dopo che lei mi dice che abbiamo chiuso l'interpellanza. Lui interverrà e lei risponderà.

Consigliere Cardillo: dunque Presidente mi riferivo al fatto della proposta del Sindaco di rispondere per iscritto, sono assolutamente d'accordo, non mi oppongo e accetto benissimo la risposta per iscritto.

Intervento fuori microfono.

Consigliere Cardillo: assolutamente sì.

Sindaco: come te non sapevo nulla, ho chiesto notizie e mi è stato detto perché sono stati adottati una serie di provvedimenti. Non è il caso qui di parlarne.

Consigliere Cardillo: tuttavia Sindaco in ogni caso circa il ruolo del Sindaco è chiaro che il dipendente ha un rapporto di lavoro con questo Ente e l'Ente è rappresentato dal Sindaco. Ecco il motivo per il quale io rivolgo l'interpellanza a lei ed è giusto che il Sindaco tenga in considerazione la natura del provvedimento. Quindi accetto anche la risposta delle iscritto e attendo ovviamente di fare le successive considerazioni. Grazie.

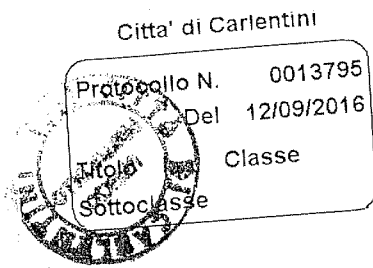
Presidente: grazie Consigliere Cardillo. L'interpellanza in sé è chiusa. Prima di chiudere il Consiglio ha chiesto di poter intervenire il Consigliere D'Anna. Ne ha facoltà, prego.

Consigliere Danna: questo dubbio che ha sollevato il Consigliere Cardillo. Scusi io da Consigliere quando vado in un ufficio per avere della documentazione inerente qualche argomento che interessa la cittadinanza, da Consigliere io faccio richiesta scritta e l'ufficio ha l'obbligo, se non erro, di darmi la documentazione perché mi possa documentare. Mi corregga se sbaglio, lei ha affermato che andando all'ufficio Protezione Civile lei ha chiesto se esiste un piano di emergenza sismica e gli è stato detto che non esiste il piano perché non risulta ancora documentazione agli atti. Era in itinere su questa cosa? Comunque lei ha fatto domanda specifica all'ufficio; sarebbe cosa grave che l'Amministrazione, da quello che sto capendo io dopo il fatto che un Consigliere faccia una domanda in ufficio perché possa avere la documentazione o è in itinere, o non c'è, o esiste svolga un'azione punitiva nei confronti di un dipendente perché un Consigliere ha chiesto della legittima documentazione. Mi permetta, però c'è qualcosa che mi manca: quali sono i compiti del Consigliere in questo Consiglio, in questa città; se è questa la motivazione da quello che ho potuto capire lei ha detto che il motivo perché è stato spostato questo dipendente è dovuto al fatto che lei nella sede di Consiglio Comunale il venticinque agosto ha chiesto se c'era o non c'era questo piano. Giusto? A me sembra un po'eccessivo perché se così fosse poi il Sindaco in sede privata le darà... ma se così fosse è un atto grave e credo che questa Amministrazione non abbia nessun interesse ad avere delle difficoltà o andarsi a mettere in situazioni così particolari perché un Consigliere possa chiedere della documentazione. Era semplicemente questo il chiarimento che volevo, non altro.

Presidente: Consigliere Cardillo per diritto di replica lei può intervenire.

Consigliere Cardillo: più che una replica è comunque un prosieguito dell'intervento del Consigliere Danna effettivamente è così non posso che dire che... sarebbe grave, ma il condizionale ovviamente è d'obbligo, ecco il motivo per il quale io l'ho approcciato in maniera assolutamente ipotetica e morbida perché lungi da me l'idea di accusare questa Amministrazione di un fatto così grave far passare come dire una risposta, come dire di natura politica, strumentalizzando la posizione di un dipendente. Ovviamente non posso che scongiurare un'ipotesi del genere e mi auguro appunto che in seno ai chiarimenti scritti questa ipotesi venga sicuramente scongiurata comunque esclusa. Rimane il fatto in ogni caso comunque che il dipendente di cui si sta parlando è assegnato ad un'unità e qui la singolarità, il vero problema formale, ufficiale, che presso l'ufficio, anzi due uffici in questo caso addirittura, in cui a mio avviso non ci sono le esigenze sia sotto il profilo qualitativo, perché già il personale ivi assegnato credo che abbia tutti i requisiti, le potenzialità e le capacità di far fronte alle esigenze sia sotto il profilo quantitativo, perché credo che siano già abbastanza le persone lì assegnate, quindi un'ulteriore risorsa a mio avviso sembrerebbe assolutamente ultronea. Ecco il motivo dell'interpellanza. Mi auguro che possa comunque essere fatta la dovuta chiarezza o quanto meno rimediare qualora vi siano stati compiuti degli atti che potevano non essere compiuti, tutto qua, sia per ragioni di legittimità che sicuramente non sussistono, sia per ragioni di opportunità. Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo. Ho aperto questa fase finale di interventi, se c'è qualche collega che vuole approfittare per dire qualche cosa lo può fare, se non arriva nessun cenno mi avvio a chiudere i lavori. Il Consiglio Comunale si conclude alle ore venti e diciannove, grazie.



Al sig. Sindaco

e al

Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Carlentini

Oggetto: *interpellanza ai sensi degli artt. 53 e ss. del regolamento del Consiglio Comunale*

Alcuni giorni fa lo scrivente è giunto a conoscenza che l'organico dell'Area VI – Polizia Municipale ed, in particolare, quello in servizio presso l'ufficio di Protezione Civile, è stato oggetto di modifica. Nel dettaglio, con disposizione del 31/08/2016, a firma del responsabile dell'Area VI – Polizia Municipale, Com.te Barone Sebastiano, e del responsabile dell'Area I, dott. Giuseppe Stefio, il dipendente ██████████ è stato trasferito dalla predetta Area VI, nella quale lavorava da anni presso l'ufficio di Protezione Civile, per essere collocato presso l'ufficio protocollo, con ordine di collaborare, su richiesta, presso l'ufficio messi.

La parte motiva della disposizione in parola fa riferimento *“al fine di far fronte alle esigenze organizzative, tenuto conto delle priorità da soddisfare in relazione alla rilevanza degli obiettivi da conseguire”*.

Ebbene, lungi dal voler sindacare le scelte discrezionali di codesta Amministrazione comunale nella gestione del proprio organico, lo scrivente, tenuto conto del preminente interesse collettivo e della *ratio* della propria funzione istituzionale, preordinata a valutare, con piena cognizione, la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione, e di esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio Comunale, onde promuovere, anche nell'ambito del Consiglio stesso, le iniziative (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno, deliberazioni) che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale locale, prende atto della palese singolarità dell'ordine di servizio *de quo*. E ciò in considerazione del fatto che l'ufficio di Protezione civile presso il quale ha lavorato il sig. ██████ sino alla data del 31 agosto u.s., è, ad oggi, rimasto privo di una importante risorsa umana con compiti di natura tecnica, con la conseguenza che il predetto dipendente comunale è stato assegnato a due uffici (ufficio protocollo e ufficio messi) che, a sommosso parere dello scrivente, già da tempo sono “ricchi” di personale che, quantomeno sotto il profilo quantitativo – omettendo, per ovvie ragioni, ogni valutazione di natura qualitativa – appaiono in grado di garantire agli uffici medesimi il perseguimento degli obiettivi loro assegnati.

Tra l'altro, appare ancor più “singolare” il fatto che la mentovata disposizione di servizio è stata emessa proprio all'indomani del giorno in cui il sig. ██████ aveva notiziato i propri superiori di aver

fornito al sottoscritto informazioni relative allo stato dell'arte del "Piano di Protezione Civile", ad oggi ancora in fase di elaborazione, ed il cui mancato completamento è stato segnalato, proprio dallo scrivente, in occasione della seduta consiliare tenutasi il giorno 25 agosto u.s.

Appare, dunque, ancor più "singolare" che, a fronte della segnalata palese necessità dell'Ente di giungere, in tempi brevi, alla adozione del predetto Piano di Protezione Civile, l'amministrazione disponga il trasferimento del dipendente ██████ che, sino ad oggi, ha partecipato attivamente, per lungo tempo ed in maniera significativa, alla elaborazione del Piano anzidetto, con il concreto rischio di arrestare, anziché accelerare, l'iter preordinato alla sua adozione.

Tanto premesso, al fine di ottenere i dovuti lumi sulla prefata vicenda, posto che ad essa è legata l'adozione di un importantissimo atto – il Piano di Protezione Civile – preordinato a garantire la salute, la sicurezza e l'incolumità dei cittadini in caso di calamità naturali, il consigliere sottoscrittore della presente, propone formale

INTERPELLANZA

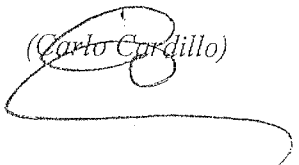
ai sensi degli artt. 53 e ss. del regolamento del Consiglio Comunale, al Sindaco di codesto Comune, al fine di fornire i dovuti chiarimenti, in seno all'aula consiliare, in relazione a quanto sopra prefato e quali siano i propri intendimenti alla luce del preminente interesse della collettività.

In considerazione del contenuto e delle valutazioni inerenti all'argomento cui la presente interpellanza fa riferimento, si invita il Presidente del Consiglio Comunale a trattare la presente interpellanza nelle forme di cui all'art. 50 del regolamento del Consiglio Comunale.

Carlentini, li 8 agosto 2016

Il consigliere interpellante

(Carlo Cardillo)



Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT. ANGELO FERRARO

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 16 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____